

1948-2008 / 60 anni



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI**  
**Dal 11 al 15 maggio 2009**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

**A cura delle Segreterie FABI**

**INTESA  SANPAOLO**

**[www.fabintesasanpaolo.it](http://www.fabintesasanpaolo.it)**

**email:[segreteria@fabintesasanpaolo.it](mailto:segreteria@fabintesasanpaolo.it)**

**11 maggio 2009**

## **AGOAL – ANCORA UNA MOZIONE CHE NON RISOLVE I PROBLEMI**

L'assemblea vota, ancora una volta, una mozione che non risolve i problemi finanziari dell'associazione dopolavoristica.

La preoccupazione per la possibile cessione a terzi, fuori dall'ambito della banca, cresce. Già qualcuno si è fatto avanti e altri sono dietro le quinte. Se si continuerà con i rinvii l'affare riuscirà alle spalle dei lavoratori Cariplo che hanno destinato alla costituzione di quei beni delle risorse ed alle spalle di tutti i lavoratori Intesa Sanpaolo che avrebbero potuto goderne l'utilizzo in futuro.

La Falcri, dopo una serie di proposte utili solo per fare perdere anni preziosi (la proposta naufragata di creare una fondazione cui far confluire la casa albergo di Alassio e la Colonia di Follonica e l'improponibile richiesta di un accordo tra fonti istitutive senza alcuna volontà politica di ricercarlo veramente), ancora una volta sostiene che non è necessario reperire i gli oltre 4.000.000 di euro necessari per pagare i debiti e ristrutturare. Per risolvere i problemi è sufficiente (data per scontata la disponibilità di terzi): rinegoziare con la banca il mutuo già agevolato e vendere oppure affittare la pineta di Follonica, le ristrutturazioni non sono urgenti rinviabile, non ci è dato a conoscere fino a quando.

L'importante che l'acquirente non sia il Fondo Pensioni Cariplo. No, quella proposta che consente al patrimonio di rimanere in capo ai destinatari iniziali dei beni, proprio non va bene. Meglio vendere ad altri la Pineta oppure tutta Follonica, dopo averla fatta riaprire (!?) Perché non va bene, perché il Fondo ci rimette e non bisogna vendere perché il valore dei beni è enorme, quindi è sufficiente vendere la pineta. Ma se la sola pineta è sufficiente a salvare l'Agoal perché il Fondo ci avrebbe rimesso? Mistero!

La proposta di vendere la Colonia di Follonica è ormai da tempo che circola, è sufficiente leggere sul nostro sito internet [www.fabintesasanpaolo.it](http://www.fabintesasanpaolo.it) l'informativa del 23 – 26 ottobre 2007. Da allora i tentativi sono stati parecchi.

Quello che fa rimanere più perplessi, ma visto il cammino intrapreso dalla Falcri non ci meraviglia, è l'abbandono della vocazione sindacale che ha dato lustro a quel sindacato, un po' di anni fa a dire il vero, cioè tentare la strada di fare accordi che consentano di consolidare il patrimonio dei lavoratori e non farsi guidare da portatori di posizioni, tal volte anche estremistiche, che nulla hanno di costruttivo.

Dicono loro, non contano le fonti istitutive (sindacato e azienda), noi stiamo con i soci. Come se tutti i denari che il sindacato ha approntato, con la forza di tutti lavoratori alle spalle, anche quelli che in assemblea non vanno mai, a vantaggio di questa o quella entità sociale, fossero stati sborsati dai soci. Alassio, Follonica tutti i dopolavori si reggono su accordi tra le parti. Bisogna mediare un consenso tra le forze sindacali in rappresentanza dei lavoratori e trovare accordi per costruire il nuovo dopolavoro di tutto il Gruppo.

Qual è il loro vero obiettivo? Rimanere isolati con il proprio circolo ricreativo?

